

REGIONE PIEMONTE BU47S1 23/11/2023

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza  
**Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza dalla n. 334 alla n. 338 assunte nella seduta n. 42 del  
18/10/2023**

Documento allegato



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

*Ufficio di Presidenza*

**Delibera n. 334/2023 - Cl. 1.20.2/24**

**Oggetto:** DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "212° FIERA NAPOLEONICA DEI PORRI, DEI PUCIU, DELLA COGNÀ", IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI DI NARZOLE. (FF/LM)

L'anno 2023, il giorno 18 ottobre alle ore 14.40 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

#### **O M I S S I S**

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "212° FIERA NAPOLEONICA DEI PORRI, DEI PUCIU, DELLA COGNÀ", IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI DI NARZOLE. (FF/LM)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocini in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Considerato che l'evento non è previsto dal piano di attività per l'anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale approvato con DUP n. 19/2023, ma rientra nelle attività della valorizzazione dei borghi storici e della promozione delle antiche tradizioni locali e delle specialità enogastronomiche;

Viste le note acquisite agli atti della struttura competente - prot. CR n. 17945 del 02/08/2023 e prot. n. 22476 del 16/10/2023 - con cui l'Associazione Agricoltori di Narzole con sede legale in Narzole, via Umberto I n. 5 - C.F. 90062410049 - ha richiesto al Consiglio regionale l'organizzazione partecipata dell'iniziativa "212° Fiera Napoleonica dei porri, dei puciu, della Cognà", che si svolgerà dal 10/11/2023 al 12/11/2023 e dal 17/11/2023 al 19/11/2023;

Preso atto che il nome della fiera discende direttamente dall'illustre personaggio storico, Napoleone Bonaparte, che con un suo decreto del 22 ottobre 1810 istituì la "Fiera di novembre", da tempo ribattezzata appunto "Fiera Napoleonica";

Preso inoltre atto che l'iniziativa prevede diverse giornate a tema per riscoprire le tradizioni storiche, culturali, sociali ed enogastronomiche del territorio e che troverà il suo culmine con la fiera di domenica 19 novembre, con il coinvolgimento di un notevole numero di partecipanti;

Atteso che la "212° Fiera Napoleonica dei porri, dei puciu, della Cognà" propone un calendario ricco di momenti musicali, una fiera zootecnica, laboratori didattici, esibizioni di sbandieratori, mercato dei prodotti locali, serate danzanti e appuntamenti enogastronomici con specialità della tradizione della zona;

Rilevata la rispondenza dell'iniziativa alle finalità e agli obiettivi istituzionali del Consiglio regionale di valorizzazione delle realtà territoriali e dei borghi storici della nostra regione e di manifestazioni che prevedono la promozione del territorio, la tutela delle tradizioni agricole e zootecniche e della cultura locale, con favorevoli ricadute sul tessuto economico e sociale dell'intera area geografica di riferimento;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 4, comma 7 dei Criteri approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022, come modificata dalla DUP n. 32/2023, all'Associazione è già stato concesso l'utilizzo del logo istituzionale per l'iniziativa proposta;

Visto l'articolo 3, comma 1, lettera b) dei Criteri approvati con DUP n. 291/2022, come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Visto altresì il Capo II dei Criteri sopracitati;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente;

Ritenuto di approvare la partecipazione all'iniziativa sopradescritta;

Considerato di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale alla realizzazione dell'iniziativa "212° Fiera Napoleonica dei porri, dei puciu, della Cognà", in collaborazione con l'Associazione Agricoltori di Narzole, in € 7.000,00;

Preso infine atto della dichiarazione resa da parte dell'Associazione Agricoltori di Narzole, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che la partecipazione e il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comportano alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

### **DELIBERA**

1. di approvare la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa "212° Fiera Napoleonica dei porri, dei puciu, della Cognà", in collaborazione con l'Associazione Agricoltori di Narzole con sede legale in Narzole, via Umberto I n. - C.F. 90062410049 - per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale in € 7.000,00;

2. di dare mandato alle strutture competenti di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

## ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

*Oggetto:* “212° Fiera Napoleonica dei porri, dei puciu, della Cognà”

*Soggetto Proponente* Associazione Agricoltori di Narzole

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	art. 1 dello Statuto dell'Associazione Agricoltori di Narzole
Affidabilità ente proponente	SI	

### Criteri di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	L'iniziativa rientra nella tematica della promozione e valorizzazione del territorio della Regione Piemonte; è coerente con i criteri approvati con DUP n. 291/2022, modificati dalla DUP n. 32/2023, inerenti l'organizzazione e la partecipazione a iniziative istituzionali e culturali, in considerazione della valenza turistico-promozionale della stessa.
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Regionale	Evento finalizzato alla promozione del territorio e alla valorizzazione dei borghi storici e la tutela delle tradizioni agricole con positive ricadute socio-economiche sull'intera area di riferimento.
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	Rientra nella tematica della valorizzazione dei borghi storici e del territorio e della tutela delle tradizioni agricole della zona.
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;	SI	Positivo: l'iniziativa ha valenza turistico-promozionale.
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	

### Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		€ 9.000,00
Risorse proprie ente proponente	€ 500,00	
Altre entrate:		
Contributo Comune Narzole	€ 5.000,00	
Sponsorizzazioni da privati	€ 2.000,00	
Presunti proventi derivanti dai compensi delle cene e delle serate musicali	€ 5.000,00	
<b>Totale Entrate</b>	<b>€ 12.500,00</b>	

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
1. Affitto e allestimento di locali, spazi, impianti e strutture: Noleggio con impianto di riscaldamento e annesse n. 2 pagode per servizio bar(5,00mx5,00m)	€ 10.500,00	€ 10.500,00	ammissibile
2. Servizi grafici e tipografici (dettagliare, anche numericamente, le diverse tipologie) - n. 100 Manifesti formato 70 x 100 prezzo unitario € 6,50: totale € 650 - spese per diritti di affissione - n. 2500 pieghevoli prezzo unitario 0,25: totale € 625	€ 1.500,00	€ 1.275,00	ammissibili manifesti e pieghevoli
3. Spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa: Pubblicità su Radio Alba (€ 350) e TargatoCN ( € 350)	€ 700,00	€ 700,00	ammissibili

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
4. Spese per l'acquisto di beni finalizzati a premiazioni: Targhe per premiazione Concorso Vettrine e Gualdrappe per Concorso Zootecnico	€ 750,00	€ 0,00	non ammissibile
5. Compensi per relatori, esperti, docenti o artisti, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa TUTTAFUFFA CREW	€ 1.500,00	€ 1.500,00	ammissibili
7. SIAE	€ 300,00	€ 300,00	ammissibili
9. Spese direttamente riconducibili all'organizzazione dell'iniziativa che si esauriscono con la stessa: Fornitura di combustibile per riscaldamento	€ 2.500,00	€ 0,00	non ammissibili in quanto spesa non dettagliata
10. Altre spese Spese non rientranti nelle tipologie sopra indicate strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa, la cui pertinenza sia debitamente motivata dal soggetto beneficiario. (Specificare e quantificare le singole voci di spesa; a titolo esemplificativo spese per servizio ambulanza, piano sicurezza, assicurazione) Servizio security safety con personale qualificato € 3.000 Servizio ambulanza n. 3 servizi € 750,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00	ammissibili
<b>Totale Spese</b>	<b>€ 21.500,00</b>	<b>€ 18.025,00</b>	

	Valutazione	Note/motivazione
Congruità dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	Integrazione del presente preventivo a seguito di nota prot. n. 22476 del 16/10/2023
-----------------------	--

Data 16 ottobre 2023

Laura Matteo

Redazione a cura di:

Fabio Fossale

Dirigente



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

*Ufficio di Presidenza*

**Delibera n. 335/2023 - Cl. 1.20.2**

**Oggetto:** DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "15° CAMPIONATO ORNITOLOGICO INTERREGIONALE PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA 2023", IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ORNITOLOGICA CUNEESE. (FF/MAI)

L'anno 2023, il giorno 18 ottobre alle ore 14.40 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

#### **O M I S S I S**

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "15° CAMPIONATO ORNITOLOGICO INTERREGIONALE PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA 2023", IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ORNITOLOGICA CUNEESE. (FF/MAI)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Considerato che l'evento non è previsto dal piano di attività per l'anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale approvato con DUP n. 19/2023, ma rientra nelle finalità perseguite dal Consiglio regionale del Piemonte;

Vista la nota acquisita agli atti della struttura competente - prot. CR n. 17273 del 25/07/2023 - con la quale l'Associazione Ornitologica Cuneese, con sede in Cuneo, Via della Pieve, 2 - C.F. e P.I. 00803190040 - ha richiesto al Consiglio regionale l'organizzazione partecipata dell'iniziativa "15° Campionato Ornitologico Interregionale Piemonte - Liguria e Valle d'Aosta 2023", che si svolgerà a Farigliano (CN) dall'otto al dodici novembre 2023;

Dato atto che l'Associazione Ornitologia Cuneese, in collaborazione con altre Associazioni ornitologiche del territorio (Collegno, Pinerolo, Asti e Torino), ha organizzato la 10° Mostra Ornitologica delle Alpi Occidentali che, per l'anno in corso, comprende il 15° Campionato Interregionale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta 2023, e si prefigge di sensibilizzare la popolazione sulle corrette modalità di allevamento e di promuovere, nel contempo, una maggiore conoscenza verso l'avifauna;

Preso atto che l'esposizione - aperta gratuitamente al pubblico - prevede oltre 1400 volatili tra pappagalli, cocorite, canarini, inseparabili, diamantini, esotici ed uccelli della fauna locale: un'esplosione di colori e canti che allieteranno grandi e piccini;

Considerato che l'iniziativa unirà all'esposizione un concorso riservato ai soci della Federazione Ornitologica Italiana residenti in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, un ente che si prefigge di promuovere la tutela della natura e dell'ambiente, la conservazione, lo sviluppo ed il miglioramento del patrimonio ornitologico nazionale;

Considerato che la Regione Piemonte, all'art. 6 dello Statuto e con legge regionale 6/2010 "Norme per la detenzione, l'allevamento, il commercio di animali esotici e istituzione del Garante per i diritti degli animali", si prefigge di tutelare la fauna e riconosce il rispetto dei diritti degli animali, promuovendone la cura e la presenza nel proprio territorio, al fine di garantirne una corretta convivenza con l'uomo;

Tenuto conto che l'evento vanta una notevole affluenza di pubblico e che la manifestazione rappresenta di fatto una importante occasione di promozione e valorizzazione del patrimonio avifaunistico regionale, con favorevoli ricadute sul tessuto economico-sociale dell'intera area di riferimento;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 4, comma 7 dei Criteri approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022, come modificata dalla DUP n. 32/2023, all'Associazione è già stato concesso l'utilizzo del logo istituzionale per l'iniziativa proposta;

Visto l'articolo 3, comma 1, lettera b) dei Criteri approvati con DUP n. 291/2022, come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Visto altresì il Capo II dei Criteri sopracitati;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente;

Ritenuto di approvare la partecipazione all'iniziativa sopradescritta;

Considerato di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale alla realizzazione dell'iniziativa "15° Campionato Ornitologico Interregionale Piemonte - Liguria e Valle d'Aosta 2023", in collaborazione con l'Associazione Ornitologia Cuneese, in € 2.000,00;

Preso infine atto della dichiarazione resa da parte dell'Associazione Ornitologica Cuneese, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che la partecipazione e il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comportano alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'*unanimità dei presenti*,

### **DELIBERA**

1. di approvare la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa "15° Campionato Ornitologico Interregionale Piemonte - Liguria e Valle d'Aosta 2023", in collaborazione con l'Associazione Ornitologica Cuneese, con sede in Cuneo, Via della Pieve, 2 - C.F. e P.I. 00803190040 - per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale in € 2.000,00;
2. di dare mandato alle strutture competenti di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

**ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA**

*Oggetto:* 15° Campionato Ornitologico Interregionale Piemonte - Liguria e Valle d'Aosta 2023

*Soggetto Proponente* Associazione Ornitologica Cuneese

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	Atto costitutivo
Affidabilità ente proponente	SI	

**Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi**

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	L'iniziativa rientra nella tematica della promozione e valorizzazione del territorio piemontese; è coerente con i criteri approvati con DUP n. 291/2022, modificati dalla DUP n. 32/2023, inerenti l'organizzazione e la partecipazione a iniziative istituzionali e culturali.
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Regionale	L'evento prevede una mostra/concorso interregionale (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta).
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	Evento che rappresenta un'occasione di promozione e valorizzazione del patrimonio avifaunistico regionale.
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;	SI	Positivo
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	

### Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		€ 5.000,00
Risorse proprie ente proponente		
Altre entrate:		
Inserzioni pubblicitarie sul catalogo della mostra	€ 500,00	
Iscrizioni al concorso (5€x1.200 iscritti)	€ 6.000,00	
<b>Totale Entrate</b>	<b>€ 6.500,00</b>	

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
2. Servizi grafici e tipografici			
- Stampa n. 600 cataloghi	€ 1.200,00	€ 0,00	non ammissibile
3. Spese di promozione e comunicazione			
- Spesa per spazi pubblicitari su La Stampa e giornali locali	€ 300,00	€ 300,00	ammissibile
4. Spese per l'acquisto di beni finalizzati a premiazioni			
- Premi in prodotti gastronomici, 500 diplomi e coccarde: €3.500	€ 5.000,00	€ 0,00	non ammissibile
- Spesa per premi per Campioni 15 razze: €750			
- Spesa per premi 15 allevatori: €750			
5.1 Compensi per relatori, esperti, docenti o artisti			
- 24 giudici della Federazione Ornitologica Italiana (70 euro cad.)	€ 1.680,00	€ 1.680,00	ammissibile

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
5.2 Spese di ospitalità - Cena per 24 giudici (€30 cad.): €720 - Pernottamento 24 giudici (€60 cad.): €1.440 - Pranzo per giudici e soci (€20 cad. x 50 persone): €1.000	€ 3.160,00	€ 0,00	non ammissibile
10. Altre spese - Cancelleria, toner: €300 - Assicurazione: €250	€ 550,00	€ 250,00	ammissibile assicurazione
<b>Totale Spese</b>	<b>€ 11.890,00</b>	<b>€ 2.230,00</b>	

	Valutazione	Note/motivazione
Congruità dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	L'ingresso alla mostra è gratuito.
-----------------------	------------------------------------

Data 16 ottobre 2023

Maria Ada Irene

Redazione a cura di:

Fabio Fossale

Dirigente



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

*Ufficio di Presidenza*

**Delibera n. 336/2023 - Cl. 1.17.2.4/15/2023**

**Oggetto:** DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE. STATI GENERALI PREVENZIONE E BENESSERE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "VITAMINE JAZZ FESTIVAL: LA MUSICA CHE CURA" - SECONDA EDIZIONE - IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE MEDICINA A MISURA DI DONNA ONLUS. (DB/FA)

L'anno 2023, il giorno 18 ottobre alle ore 14.40 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

#### **O M I S S I S**

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE. STATI GENERALI PREVENZIONE E BENESSERE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "VITAMINE JAZZ FESTIVAL: LA MUSICA CHE CURA" - SECONDA EDIZIONE - IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE MEDICINA A MISURA DI DONNA ONLUS. (DB/FA)

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 59-811 del 5 febbraio 1976, che istituisce la Consulta femminile regionale del Piemonte, organo permanente per la Regione per tutti quei problemi che riguardano direttamente o indirettamente la condizione e i problemi della donna;

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291 del 28 dicembre 2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP n. 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Vista la nota, acquisita agli atti dalla struttura competente, prot. CR n. 19199 del 30/8/2023 e successive integrazioni prot. n. 21145 del 28/9/2023 e n. 22479 del 16/10/2023, con cui la Fondazione Medicina a Misura di Donna onlus corrente in Torino, Via Pietro Micca 9 - C.F. 97721930010 - ha richiesto l'organizzazione partecipata del Consiglio regionale e della

Consulta femminile regionale del Piemonte dell'iniziativa "Vitamine Jazz Festival: La Musica che cura" – seconda edizione;

Preso atto che la Fondazione Medicina a Misura di Donna onlus risponde ai bisogni di salute e di cura delle donne, dei loro cari e di coloro che lavorano all'Ospedale Sant'Anna di Torino;

Dato atto che la Fondazione Medicina a Misura di Donna onlus promuove progetti di ricerca per la cura dell'emicrania della donna collaborando con il Centro Cefalee dell'Ospedale S. Anna di Torino e partecipando a numerosi studi nazionali e internazionali sulle cefalee al fine di introdurre terapie innovative per la lotta al dolore emicranico;

Considerato che il ricavato dell'iniziativa "Vitamine Jazz Festival: La Musica che cura" sarà destinato ai progetti di ricerca per la cura dell'emicrania della donna e sosterrà tre borse di studio;

Verificato che l'iniziativa avrà luogo nella giornata del 3 dicembre 2023 presso il Teatro Juvarra di Torino e consisterà in una performance musicale ad opera di 8 gruppi di importanza nazionale e internazionale;

Verificato inoltre che la Presidente della Fondazione Medicina a Misura di Donna onlus, presente all'evento, darà il benvenuto ai partecipanti e illustrerà la relazione virtuosa tra la musica e la salute presentando i risultati dei progetti di ricerca sulle cefalee femminili in collaborazione con il Centro Cefalee dell'Ospedale Sant'Anna di Torino;

Dato atto che su tutto il materiale pubblicitario e promozionale dell'iniziativa verrà apposto il logo del Consiglio regionale del Piemonte;

Visto l'art. 3, comma 1, lettera b) dei Criteri approvati con DUP n. 291/2022, come modificati dalla DUP n. 32/2023, che prevede l'organizzazione partecipata del Consiglio regionale di iniziative ed eventi;

Visto altresì il Capo VI dei suddetti Criteri;

Preso atto dell'istruttoria tecnica **allegata** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta;

Considerato che l'evento non è previsto dal piano di attività per l'anno 2023 del Settore Organismi consultivi, Osservatori, approvato con DUP n. 33/2023, ma risponde alle finalità e agli obiettivi della Consulta femminile regionale del Piemonte;

Considerato di quantificare le risorse finanziarie, per la partecipazione del Consiglio regionale del Piemonte e della Consulta femminile regionale del Piemonte all'iniziativa "Vitamine Jazz Festival: La Musica che cura" – seconda edizione", in € 2.000,00;

Preso infine atto della dichiarazione resa dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna onlus di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che la partecipazione e il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comportano alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'*unanimità dei presenti*,

### **DELIBERA**

1. di approvare la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa "Vitamine Jazz Festival: La Musica che cura" – seconda edizione", in collaborazione con la Fondazione Medicina a Misura di Donna onlus, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica **allegata** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale e della Consulta femminile regionale del Piemonte alla realizzazione dell'iniziativa in € 2.000,00;
2. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

**ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA**

*Oggetto:* Iniziativa "Vitamine Jazz Festival: la musica che cura"- seconda edizione

*Soggetto Proponente* Fondazione Medicina a Misura di Donna onlus

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	
Affidabilità ente proponente	SI	

**Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi**

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Regionale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;	SI	
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	

## Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		€ 2.038,00
Risorse proprie ente proponente		
Altre entrate:		
Donazioni da Enti privati	€ 7.000,00	
Risorse proprie del proponente - Fondo dedicato della Fondazione Medicina a Misura di Donna onlus	€ 7.000,00	
<b>Totale Entrate</b>	<b>€ 14.000,00</b>	

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
1. Affitto e allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinate alla realizzazione dell'iniziativa, compresi i noleggi e le attività di montaggio, smontaggio e trasporto - Spazio "Teatro Juvarra" giornata del 3/12/2023 ore 9-22 - Spazio Foyer Circolo Amici della Magia - n. 1 tecnico luci dedicato - n. 1 fonico audio dedicato - n. 1 assistente responsabile dedicato	€ 2.038,00	€ 2.038,00	
2. Servizi editoriali, grafici e tipografici n. 1000 biglietti invito	€ 300,00	€ 300,00	
3. Spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa  - revisione e stampa di n. 1000 brochures della Fondazione Medicina a Misura di Donna	€ 500,00	€ 500,00	
4. Spese per l'acquisto di beni finalizzati a premiazioni - n. 2 borse di ricerca annuali	€ 16.000,00		non ammissibile
5. Compensi per relatrici/relatori, esperte/i, docenti o artiste/i, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa (allegato) e relative spese di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio) - viaggio vitto e alloggio n. 2 artisti provenienti da Genova e Napoli	€ 1.000,00		non ammissibile
6. Spese di personale L'importo è considerato ammissibile nella misura massima del venti per cento del totale delle spese medesime sostenute. Indicare l'importo complessivo, l'ufficio preposto provvederà al calcolo della relativa percentuale.  Dettaglio			
7. Spese per diritti SIAE	€ 500,00	€ 500,00	

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
8. Spese per la pubblicazione di prodotti editoriali, su supporto cartaceo o informatico, stampati non editoriali e per la realizzazione di opere audiovisive (art. 7 Criteri approvati con Dup n. 291/2022 come modificati dalla DUP n. 32/2023)			
9. Spese direttamente riconducibili all'organizzazione dell'iniziativa che si esauriscono con la stessa (allacciamento luce, riscaldamento e spese telefoniche)			
10. Altre spese Spese non rientranti nelle tipologie sopraindicate, strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa, la cui pertinenza sia debitamente motivata dal soggetto beneficiario Specificare e quantificare le singole voci di spesa			
<b>Totale Spese</b>	<b>€ 20.338,00</b>	<b>€ 3.338,00</b>	

	Valutazione	Note/motivazione
Congruità dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	
-----------------------	--

Data 16 ottobre 2023

Federica Albertini

*Redazione a cura di:*

Daniela Bartoli

*Dirigente*

**Delibera n. 337/2023 - Cl. 1.20.2**

**Oggetto:** CONVENZIONE TRA BIBLIOTECA DELLA REGIONE PIEMONTE "UMBERTO ECO" E SBAM (SISTEMA BIBLIOTECARIO AREA METROPOLITANA) EX ARTT. 20 E 21 DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023. APPROVAZIONE. (FF/MR)

L'anno 2023, il giorno 18 ottobre alle ore 14.40 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

### **O M I S S I S**

CONVENZIONE TRA BIBLIOTECA DELLA REGIONE PIEMONTE "UMBERTO ECO" E SBAM (SISTEMA BIBLIOTECARIO AREA METROPOLITANA) EX ARTT. 20 E 21 DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023. APPROVAZIONE. (FF/MR)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocini in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato.", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Considerato che tra i propri compiti istituzionali la Biblioteca della Regione Piemonte "Umberto Eco", come previsto dal manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche, ha quello di garantire alla popolazione l'accesso a ogni tipo di informazione di comunità;

Visto che la comunità di riferimento della Biblioteca della Regione Piemonte "Umberto Eco" è costituita idealmente da tutta la popolazione del territorio regionale;

Atteso che uno degli obiettivi della biblioteca è estendere al maggior numero possibile di utenti la possibilità di usufruire dei propri servizi;

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 59-11775 del 16 febbraio 2004, è stato istituito il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese (di seguito SBAM) e ne è stata definita

l'articolazione in sei aree di cooperazione territoriale (di seguito ACT) individuando in ciascuna area i comuni ad essa appartenenti e le biblioteche polo d'area;

- il Comune di Settimo Torinese, con deliberazione G.C. n. 21 del 23.1.2007, ha affidato la gestione della biblioteca civica, compresa la titolarità della biblioteca polo dell'ACT nord-est, alla Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana;

- in data 20/05/2019 la Regione Piemonte, i Comuni di Torino, Beinasco, Chieri, Chivasso Collegno, Moncalieri e Fondazione ECM hanno sottoscritto un protocollo d'intesa, ora in fase di rinnovo, per la costituzione di un coordinamento fra il Sistema Bibliotecario Urbano della Città di Torino (di seguito SBU) e il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese, che si impegni a promuovere la cooperazione interistituzionale e la sperimentazione di nuove forme di gestione associata dei servizi bibliotecari, al fine di favorire una futura integrazione;

- in data 23/11/2020 i Comuni di Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno, Moncalieri, Torino e Fondazione ECM hanno sottoscritto la convenzione per la progettazione operativa del coordinamento e integrazione dei propri sistemi bibliotecari che, nel loro insieme, acquisiscono la denominazione provvisoria di Sistema Bibliotecario Integrato dell'Area Metropolitana Torinese (SBIAM-TO);

- in data 05/10/2021 la Regione Piemonte ha approvato il Regolamento n. 11 riguardante la "Disciplina delle biblioteche, delle reti e dei sistemi bibliotecari" in attuazione dell'articolo 22, comma 4 della legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);

- in data 03/03/2023 è stata sottoscritta la convenzione n. 436 (prot. Fondazione ECM) fra i Comuni di Beinasco (bozza approvata con deliberazione CC n. 78 del 29/11/2022), Chieri (bozza approvata con deliberazione CC n. 19 del 28/02/2023), Chivasso (bozza approvata con deliberazione CC n. 78 del 24/11/2022), Collegno (bozza approvata con deliberazione CC n. 134 del 29/11/2022), Moncalieri (bozza approvata con deliberazione CC n. 122 del 30/11/2022) e la Fondazione ECM di Settimo Torinese (bozza approvata con deliberazione CDA n. 7/22 del 15/11/2022) per la gestione e lo sviluppo del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese in cui sono fissati gli obiettivi e le finalità dello SBAM;

Rilevato che l'art. 2 della Convenzione citata prevede che gli enti titolari delle biblioteche Polo d'Area sottoscrivano, con le biblioteche che intendono aderire al Sistema, appositi accordi sulla base di un modello comune;

Considerato inoltre che, tra le finalità e gli obiettivi dello SBAM, è prevista l'organizzazione e la gestione della circolazione libraria e una puntuale e capillare attivazione del prestito di sistema e che la convenzione fra le biblioteche aderenti allo SBAM prevede che gli enti titolari delle biblioteche Polo d'Area sottoscrivano, con le biblioteche che intendono aderire al sistema, appositi accordi sulla base di un modello comune;

Dato atto che la Biblioteca di Beinasco è stata individuata come Polo d'Area per l'espletamento dei compiti previsti dalla presente Convenzione, in particolare per quanto riguarda il rispetto degli standard catalografici, la realizzazione del catalogo di Sistema, la definizione della carta delle collezioni e la raccolta dei dati statistici, in modo specifico per quanto attiene al Servizio di Circolazione Libraria;

Atteso che la Biblioteca regionale ha aderito, a partire dal 2015, al Servizio di Circolazione Libraria dello SBAM per estendere alla popolazione di tutti i comuni aderenti allo SBAM la possibilità di utilizzare il servizio di prestito dei propri volumi;

Preso atto dell'istruttoria tecnica di cui all'**Allegato B** alla presente deliberazione;

Visti gli artt. 20 e 21 dei Criteri approvati con DUP n. 291/2022, come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Considerato di quantificare le seguenti risorse finanziarie per l'adesione della Biblioteca della Regione Piemonte al Sistema Bibliotecario Area Metropolitana secondo le modalità previste dalla Convenzione, che ha durata triennale, per ciascun anno di validità (2023-2024-2025):

- € 2.000,00 quota di adesione annuale al Sistema definita da Regione Piemonte di concerto con la Commissione Tecnica Sbam;

- € 1.500,00 come contributo annuale per il Servizio di Circolazione Libreria;

da corrispondere al Comune di Beinasco, Polo d'Area per l'espletamento dei compiti previsti dalla presente Convenzione, in particolare per quanto riguarda il rispetto degli standard catalografici, la realizzazione del catalogo di Sistema, la definizione della carta delle collezioni e la raccolta dei dati statistici, in modo specifico per quanto attiene al Servizio di Circolazione Libreria;

Considerato che la quota annuale relativa al 2023 sarà erogata per intero in quanto, nelle more della stipula della convenzione, che è stata differita in attesa del completamento delle fasi preliminari della creazione del nuovo sistema bibliotecario BI.TO di cui fanno parte le Biblioteche civiche torinesi e quelle aderenti allo SBAM, il servizio di circolazione libreria, il servizio Medialibrary e la gestione condivisa di cataloghi e risorse sono stati garantiti con la collaborazione delle biblioteche dello SBAM;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

## **D E L I B E R A**

1. di autorizzare la sottoscrizione della Convenzione di cui si allega la proposta (**Allegato A**), per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica di cui all'**Allegato B**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'adesione della Biblioteca della Regione Piemonte "Umberto Eco" allo SBAM (Sistema Bibliotecario Area Metropolitana);

2. di quantificare le risorse finanziarie per ciascun anno di validità della Convenzione che ha durata triennale, per ciascun anno di validità (2023-2024-2025), come sotto riportato:

- € 2.000,00 quota di adesione annuale al Sistema definita da Regione Piemonte di concerto con la Commissione Tecnica Sbam;

- € 1.500,00 come contributo annuale per il Servizio di Circolazione Libreria;

3. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

## CONVENZIONE

Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese. Convenzione di adesione all'Area di Cooperazione Territoriale ACT Ovest

L'anno 2023, il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

TRA

il Comune di Beinasco, in qualità di Biblioteca Polo dell'Area di Cooperazione Territoriale Ovest, rappresentata dal sindaco Daniel CANNATI, nato a omissis il omissis e domiciliato ai fini della presente intesa, presso la sede comunale di Beinasco, in Piazza Alfieri 7;

E

il Consiglio regionale del Piemonte, rappresentato dal Presidente pro tempore Stefano ALLASIA nato a.....il..... e domiciliato ai fini della presente intesa, presso la sede legale di Torino, in Via Alfieri, 15;

Premesso che

- con delibera di Giunta Regionale n. 59-11775 del 16 febbraio 2004, è stato istituito il Sistema bibliotecario dell'Area metropolitana Torinese (di seguito SBAM) e ne è stata definita l'articolazione in sei aree di cooperazione territoriale (di seguito ACT) individuando in ciascuna area i comuni ad essa appartenenti e le biblioteche polo d'area;
- il Comune di Settimo Torinese, con deliberazione G.C. n. 21 del 23.1.2007, ha affidato la gestione della biblioteca civica, compresa la titolarità della biblioteca polo dell'ACT nord-est, alla Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana;
- In data 20/05/2019 la Regione Piemonte, i comuni di Torino, Beinasco, Chieri, Chivasso Collegno, Moncalieri e Fondazione ECM hanno sottoscritto un protocollo d'intesa, **ora in fase di rinnovo**, per la costituzione di un coordinamento fra il Sistema Bibliotecario Urbano della Città di Torino (di seguito SBU) e il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese, che si impegni a promuovere la cooperazione interistituzionale e la sperimentazione di nuove forme di gestione associata dei servizi bibliotecari, al fine di favorire una futura integrazione;
- In data 23/11/2020 i Comuni di Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno, Moncalieri, Torino e Fondazione ECM hanno sottoscritto la convenzione per la progettazione operativa del coordinamento e integrazione dei propri sistemi bibliotecari che, nel loro insieme, acquisiscono la denominazione provvisoria di Sistema Bibliotecario Integrato dell'Area Metropolitana Torinese (SBIAM-TO);
- In data 05/10/2021 la Regione Piemonte ha approvato il Regolamento n. 11 riguardante la "Disciplina delle biblioteche, delle reti e dei sistemi bibliotecari in attuazione dell'articolo 22 comma 4 della legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura).

- In data 03/03/2023 è stata sottoscritta la convenzione n. 436 (prot. Fondazione ECM) fra i comuni di Beinasco (bozza approvata con deliberazione CC n. 78 del 29/11/2022), Chieri (bozza approvata con deliberazione CC n. 19 del 28/02/2023), Chivasso (bozza approvata con deliberazione CC n. 78 del 24/11/2022), Collegno (bozza approvata con Deliberazione CC n. 134 del 29/11/2022), Moncalieri (bozza approvata con Deliberazione CC n. 122 del 30/11/2022) e la Fondazione ECM di Settimo Torinese (bozza approvata con deliberazione CDA n. 7/22 del 15/11/2022) per la gestione e lo sviluppo del Sistema Bibliotecario dell'area Metropolitana Torinese in cui sono fissati gli obiettivi e le finalità dello SBAM, da realizzarsi, come indicato all'art. 1, tramite:
  - Comuni procedure di elaborazione automatica dei dati;
  - La misurazione dei servizi e la definizione degli indicatori di sviluppo;
  - Il mantenimento di una rete informativa integrata tra tutte le biblioteche, che garantisca la gestione automatizzata delle funzioni operative delle singole biblioteche e l'integrazione reciproca dei dati;
  - Il mantenimento di un catalogo di sistema che consenta una puntuale informazione sul patrimonio librario e documentale posseduto dalle biblioteche;
  - L'adesione ad un unico polo SBN. Per le biblioteche non ancora attive, le procedure di adesione saranno avviate automaticamente dall'ente gestore del polo SBN di riferimento dello SBAM;
  - La tessera unica per tutte le biblioteche;
  - L'organizzazione e la gestione della circolazione libraria e una puntuale e capillare attivazione del prestito interbibliotecario;
  - L'organizzazione dei servizi al pubblico;
  - L'adozione di norme comuni per le scelte catalografiche;
  - La definizione di un comune programma di incremento, revisione e scarto delle raccolte, con eventuale individuazione di specializzazioni delle singole biblioteche per lo sviluppo di particolari settori, anche attraverso l'adozione di una carta delle collezioni comune;
  - L'individuazione di forme di coordinamento degli acquisti ai fini di un uso ottimale delle risorse;
  - La promozione e il coordinamento di attività culturali e di promozione della lettura;
  - La formazione e l'adeguamento professionale dei bibliotecari e bibliotecarie e la formazione di base dei volontari e volontarie con ruolo di supporto presso le biblioteche;
  - La partecipazione attiva a progetti e iniziative per la raccolta di fondi a sostegno dello SBAM;
  - La realizzazione di un sistema bibliotecario che integri lo SBAM con i sistemi bibliotecari della città Metropolitana di Torino e in particolare con il Sistema Bibliotecario Urbano di Torino;
  - La cooperazione con l'Associazione Rete delle Reti in un'ottica di collaborazione con gli altri sistemi bibliotecari italiani ed esteri.

Rilevato altresì che:

- l'art. 2 della convenzione citata prevede che gli enti titolari delle biblioteche Polo d'area sottoscrivano, con le biblioteche che intendono aderire al Sistema, appositi accordi sulla base di un modello comune;

- l'art. 3 della convenzione citata prevede che la Conferenza di Sistema, composta dai/dalle rappresentanti legali delle biblioteche polo SBAM, convochi periodicamente, di norma una volta l'anno, l'Assemblea plenaria composta dai/dalle rappresentanti legali e dai/dalle responsabili, o loro delegati/e, di tutte le biblioteche SBAM. L'Assemblea Plenaria è luogo di confronto e condivisione fra le biblioteche su tutti gli aspetti essenziali della vita del Sistema Bibliotecario e in particolare: miglioramento dei servizi esistenti e attivazione di nuovi servizi; alleanze e partenariati con enti e istituzioni; rafforzamento del coordinamento fra le biblioteche anche oltre il contesto delle rispettive ACT; progetti e iniziative di interesse per l'intero Sistema.

- l'art. 4 della convenzione istituisce la Commissione Tecnica del Sistema bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese, costituita dai/dalle responsabili delle biblioteche Polo d'area, i cui compiti sono:

- coordinare ed armonizzare le attività delle biblioteche del Sistema;
- Definire e sviluppare strategie d'intervento che riguardino il funzionamento del Sistema;
- Elaborare proposte di revisione e di sviluppo dei servizi del Sistema;
- Definire standard di funzionamento delle biblioteche aderenti;
- Attuare le linee d'indirizzo proposte dalla Conferenza di Sistema;
- Coordinare le attività di rilevanza comune;
- Definire annualmente i livelli di servizio erogabili dal Sistema alle biblioteche aderenti;

Inoltre, la Commissione Tecnica SBAM convoca periodicamente, di norma una volta a quadrimestre, un Tavolo di coordinamento tecnico composto dai/dalle responsabili, o loro delegati/e, delle biblioteche polo e dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti appartenenti al Sistema bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese. Il tavolo di coordinamento è luogo di condivisione e di confronto fra i bibliotecari e bibliotecarie dello SBAM su tutti gli aspetti dell'organizzazione e sviluppo del Sistema e favorisce la collaborazione e la condivisione di informazioni fra Biblioteche Polo e altre biblioteche aderenti allo SBAM.

**Preso atto infine che**, con i seguenti atti, è già stata approvata la bozza della presente convenzione da:

1. Comune di Beinasco, Deliberazione C.C. n. 78 del 29/11/2022
2. Comune di Bruino, Deliberazione C.C. n. 57 del 28/11/2022
3. Comune di Giaveno, Deliberazione C.C. n. 64 del 20/12/2022
4. Comune di Orbassano, Deliberazione C.C. n. 47 del 30/11/2022
5. Comune di Piossasco, Deliberazione C.C. n. 03 del 02/02/2023
6. Comune di Rivalta di Torino, Deliberazione C.C. n. 82 del 29/11/2022
7. Comune di Sangano, Deliberazione C.C. n. 40 del 22/12/2022
8. Comune di Villarbasse, Deliberazione C.C. n. 39 del 23/11/2022
9. Comune di Volvera, Deliberazione C.C. n. 56 del 28/12/2022

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue

### **Art. 1 - Finalità**

La sottoscrizione della presente convenzione determina la partecipazione al Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese (di seguito SBAM) da parte di tutte le biblioteche che aderiscono all'Area di Cooperazione Territoriale (di seguito ACT).

### **Art. 2 – Compiti delle biblioteche aderenti allo SBAM**

La biblioteca aderente allo SBAM si impegna a cooperare, per quanto di propria competenza, al raggiungimento degli obiettivi del Sistema, che si concretizzano attraverso le seguenti azioni:

- Cooperare con la Biblioteca Polo d'Area per l'espletamento dei compiti previsti dalla presente Convenzione, in particolare per quanto riguarda il rispetto degli standard catalografici, la realizzazione del catalogo di Sistema, la definizione della carta delle collezioni, la definizione e la realizzazione del piano annuale di attività e la raccolta dei dati statistici;
- Comuni procedure di elaborazione automatica dei dati;
- La misurazione dei servizi e la definizione degli indicatori di sviluppo;
- Il mantenimento di una rete informativa integrata tra tutte le biblioteche, che garantisca la gestione automatizzata delle funzioni operative delle singole biblioteche e l'integrazione reciproca dei dati;
- Il mantenimento di un catalogo di sistema che consenta una puntuale informazione sul patrimonio librario e documentale posseduto dalle biblioteche;
- L'adesione ad un unico polo SBN. Per le biblioteche non ancora attive, le procedure di adesione saranno avviate automaticamente dall'ente gestore del polo SBN;
- La tessera unica per tutte le biblioteche;
- L'organizzazione e la gestione della circolazione libraria e una puntuale e capillare attivazione del prestito di Sistema, nel rispetto del "Regolamento del Prestito di Sistema e dei servizi accessori del Sistema Bibliotecario Area Metropolitana Torinese" di cui in allegato
- L'organizzazione dei servizi al pubblico;
- L'adozione di norme comuni per le scelte catalografiche;
- La definizione di un comune programma di incremento, revisione e scarto delle raccolte, con eventuale individuazione di specializzazioni delle singole biblioteche per lo sviluppo di particolari settori, anche attraverso l'adozione di una carta delle collezioni comune;
- La realizzazione di uno scarto annuale, conseguente alla revisione coordinata in ambito SBAM, pari ad almeno 1,00% del posseduto (esclusi eventuali fondi speciali e storici);
- L'individuazione di forme di coordinamento degli acquisti ai fini di un uso ottimale delle risorse;
- La promozione e il coordinamento di attività culturali e di promozione della lettura;
- La formazione di base e l'adeguamento professionale dei bibliotecari e dei volontari;
- La partecipazione attiva a progetti e iniziative per la raccolta di fondi a sostegno dello SBAM;

- La realizzazione di un sistema bibliotecario che integri lo SBAM con i sistemi bibliotecari della città Metropolitana di Torino e in particolare con il Sistema Bibliotecario Urbano di Torino
- Prendere parte all'assemblea plenaria e, per i comuni sopra i 15.000 abitanti, al Tavolo generale di coordinamento tecnico SBAM
- La cooperazione con l'Associazione Rete delle Reti in un'ottica di collaborazione con gli altri sistemi bibliotecari italiani ed esteri

Le biblioteche scolastiche, oltre agli standard catalografici e di servizio indicati precedentemente, sono tenute a realizzare quanto segue:

- Collaborare con il personale della Biblioteca Polo d'Area e di ACT al fine di integrare la biblioteca scolastica con gli standard catalografici e di servizio della biblioteca cittadina;
- Promuovere la progressiva adozione dei criteri minimi di funzionamento previsti dal manifesto IFLA/UNESCO per le biblioteche scolastiche, disponibile all'indirizzo <<https://www.ifla.org/files/assets/school-libraries-resource-centers/publications/school-library-manifesto-it.pdf>>;
- Favorire la partecipazione di docenti e studenti alle attività di formazione organizzate dal Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese;
- Riconoscere le attività di formazione di cui sopra nel monte orario di formazione obbligatorio per i docenti dell'istituto;
- Individuare fra il personale docente o altro personale esterno selezionato dal dirigente scolastico, un referente unico per la gestione dei rapporti con la biblioteca;
- Garantire l'iscrizione sistematica dei propri studenti al Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese, secondo le modalità concordate con la biblioteca Polo;
- Mettere a disposizione i propri locali e strutture per realizzare attività in accordo con il Sistema Bibliotecario;
- Pubblicizzare le iniziative realizzate in collaborazione con il Sistema Bibliotecario tra i docenti, gli studenti e le famiglie interessate, diffondendo, anche tramite il proprio sito, notizia degli appuntamenti e delle attività che vi si svolgono;
- Coinvolgere il Sistema Bibliotecario nelle proprie iniziative di formazione sulle tematiche sopracitate ed altre specifiche dell'istituto;

### **Art. 3 – Compiti dei Comuni o altri Enti titolari di biblioteca aderente allo SBAM**

Il Comune o altro Ente aderente all'area di cooperazione territoriale, per il tramite della propria biblioteca, si impegna a:

- creare le condizioni organizzative tali da permettere alle biblioteche aderenti di rispettare gli standard minimi di funzionamento individuati dalla Regione Piemonte, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale 11/2021 "Disciplina delle biblioteche, delle reti e dei sistemi bibliotecari in attuazione dell'articolo 22 comma 4 della legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)", in particolare per quanto attiene la spesa di euro 0,60 per abitante per l'acquisto di libri o altro materiale documentale (periodici, CD-ROM, DVD, CD audio). Nel caso di istituti scolastici la quota si intende proporzionata al numero degli studenti iscritti;
- Creare le condizioni organizzative tali da permettere alle biblioteche aderenti di rispettare progressivamente gli standard di funzionamento previsti dalla Commissione Tecnica SBAM;

- garantire il corretto funzionamento della propria biblioteca;
- garantire l'uso di locali idonei allo svolgimento del servizio, opportunamente arredati;
- provvedere all'incremento, aggiornamento, revisione e scarto del patrimonio documentale;
- assumere a proprio carico gli oneri derivanti dal funzionamento del servizio (illuminazione, riscaldamento, pulizia, cancelleria etc.);
- assicurare la presenza di uno o più addetti alla biblioteca dotati di titolo o formazione adeguata, incentivando anche la gestione associata del servizio bibliotecario tra più Comuni o altri Enti del Sistema;
- assumere, compatibilmente con le proprie disponibilità, l'attuazione di parti specifiche del piano annuale di attività della ACT che siano ad esso affidate dalla Biblioteca Polo d'Area, a seguito di scelte approvate dal Consiglio di Sistema di ACT;
- assumere, compatibilmente con le proprie disponibilità, la realizzazione di attività riguardanti tutto il Sistema che siano ad esso affidate dalla Commissione Tecnica SBAM;
- adeguarsi alle indicazioni definite dalla Commissione Tecnica SBAM in merito al funzionamento delle biblioteche, o alle indicazioni di singole biblioteche o gruppi di biblioteche incaricate della gestione di servizi di rilevanza generale;
- Partecipare all'Assemblea Plenaria SBAM.

#### **Art. 4 – Compiti della biblioteca Polo d'Area**

La biblioteca Polo d'Area si impegna rispetto alle biblioteche aderenti al Sistema, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di cui all'art. 6, a:

- Promuovere l'adesione delle biblioteche dell'area;
- Coordinare le attività di Sistema, in particolare per quel che riguarda: standard catalografici, partecipazione al catalogo e al circuito della tessera unica, definizione della carta delle collezioni e relativi piani di svecchiamento e di incremento, servizi di reference e ogni altro aspetto di cui all'art. 2;
- Definire, sulla base degli accordi con le biblioteche dell'ACT un piano annuale di attività, concordato in sede di Commissione Tecnica dello SBAM, da presentare alla Regione Piemonte per la richiesta di contributi;
- Gestire, anche dal punto di vista amministrativo, la realizzazione di quanto previsto nel piano di attività provvedendovi direttamente o affidando l'attuazione di parti specifiche ad altre biblioteche dell'area;
- Coordinare la rilevazione statistica al fine di monitorare il funzionamento delle biblioteche dell'area sulla base dei parametri definiti dalla Commissione Tecnica dello SBAM;
- Informare tempestivamente le biblioteche di ACT di tutte le decisioni assunte in sede di Commissione Tecnica e di tutte le iniziative promosse dall'ACT di appartenenza;
- Mettere a disposizione i servizi offerti dalla propria struttura bibliotecaria compatibilmente con le attività previste dal progetto SBAM;
- mettere a disposizione il supporto organizzativo e tecnico necessario alla progettazione e allo sviluppo dei servizi documentali e di lettura previsti nel progetto annuale dello SBAM;
- Promuovere fra le biblioteche di ACT buone prassi per la revisione e lo scarto dei rispettivi cataloghi, con l'obbligo di effettuare uno scarto annuale, conseguente alla revisione coordinata in ambito SBAM, pari ad almeno 1,00% del posseduto (esclusi eventuali fondi speciali e storici).

### **Art. 5 – Consiglio di Sistema (ACT)**

È istituita, presso la biblioteca Polo d'Area, il Consiglio di Sistema dell'ACT come da Regolamento Regionale 11/2021, art. 27, costituita dal/dalla responsabile della Biblioteca Polo d'Area e da un/a bibliotecario/a o altro incaricato/a individuato dall'ente titolare della biblioteca di ACT.

È compito della Consiglio di Sistema dell'ACT:

- Coordinare le attività delle biblioteche dell'ACT sulla base delle strategie di sviluppo elaborate dal Consiglio di Sistema generale dello SBAM;
- Contribuire alla predisposizione del piano annuale di attività di cui all'art. 2 della presente Convenzione.

Organizzazione e modalità di funzionamento del Consiglio sono definiti dal Consiglio stesso al momento del primo insediamento.

Le riunioni del Consiglio di Sistema vengono verbalizzate e comunicate attraverso la pubblicazione sul sito [www.sbam.to.it](http://www.sbam.to.it)

### **Art. 6 – Quota di adesione**

Il Consiglio regionale del Piemonte si impegna a corrispondere al comune di Beinasco la quota di adesione annuale della Biblioteca della Regione Piemonte "Umberto Eco" al Sistema di € 2.000,00 definita da Regione Piemonte di concerto con la Commissione Tecnica SBAM e di € 1.500,00 come contributo per il Servizio di Circolazione Libraria.

La quota di cui sopra deve essere versata entro il 15 marzo di ogni anno

### **Art. 7 – Funzionamento**

Al funzionamento del Sistema si provvede tramite:

#### 1. Risorse strumentali:

- risorse comunali di ciascuna biblioteca aderente al sistema per servizi sul proprio territorio;
- risorse comunali delle biblioteche polo d'area o delle biblioteche aderenti per la realizzazione di servizi su tutta l'area o tutto il sistema;

#### 2. Risorse finanziarie, distinte in:

##### 2.1 Contributi fissi:

- Quota di adesione dei soggetti aderenti versate ai rispettivi poli d'area;
- Contributi regionali erogati alle ACT o a singole biblioteche in base alla Legge Regionale 11/2018.

##### 2.2 Contributi aggiuntivi

- Contributi erogati dai comuni per garantire miglioramenti dei servizi dello SBAM;
- Contributi erogati dalla Regione Piemonte per la realizzazione di progetti speciali.

### 2.3 Altre entrate

- Sponsorizzazioni e attività di fundraising;
- Progetti e bandi regionali, nazionali, europei o di enti privati;
- Contributi vari.

A fronte di specifiche attività individuate nel piano annuale di attività è data facoltà all'Ente titolare di biblioteca Polo d'area di devolvere le somme necessarie ad altro Ente dello SBAM, ferma restando da parte di quest'ultimo l'obbligatorietà della rendicontazione.

Le quote di adesione dei soggetti aderenti allo SBAM e versate ai rispettivi poli d'area sono utilizzati prevalentemente per le attività di rilevanza comune e per il pagamento della quota di adesione all'Associazione Rete delle Reti, in base alle indicazioni della Conferenza di Sistema.

### **Art. 8 - Servizi**

Annualmente la Commissione Tecnica SBAM definisce quali servizi vengono erogati dal Sistema in base alle risorse finanziarie di cui all'art. 9, secondo le seguenti priorità:

- Catalogo e tessera unica;
- Circolazione libraria e coordinamento dei servizi;
- Acquisto coordinato di risorse digitali;
- Formazione del personale;
- Innovazione tecnologica e nuovi servizi;
- Attività culturali.

Nel caso in cui i contributi di cui all'art. 9 non fossero sufficienti a garantire il mantenimento o il miglioramento dei servizi sopra descritti, la Commissione Tecnica SBAM potrà, sentiti i competenti uffici regionali, proporre agli enti aderenti una eventuale integrazione finanziaria. Nel caso in cui singoli enti non aderiscano alla proposta d'integrazione, i servizi erogati dallo SBAM potranno essere ridimensionati in proporzione all'impegno finanziario di ciascuno.

### **Art. 9 - Durata**

La presente convenzione ha durata fino al 31/12/2025, fatta salva la possibilità di conclusione anticipata di cui all'art. 14, ed è rinnovabile per un ulteriore triennio tramite deliberazione di giunta comunale, qualora non intervengano sostanziali modifiche, ferma restando l'individuazione dell'organo competente a cura di ciascun ente.

### **Art. 10 - Recesso**

Il recesso dalla convenzione prima della scadenza deve essere motivato e comunicato alla propria biblioteca Polo d'Area e, per conoscenza, alla Regione Piemonte. La richiesta avrà effetto a partire dal primo anno solare successivo a quello della data della richiesta.

In caso di accertato inadempimento degli impegni assunti da parte dell'ente aderente, la Biblioteca Polo può interrompere la distribuzione dei contributi regionali e/o escludere dai servizi erogati in favore della relativa Biblioteca.

### **Art. 11 - Adesioni**

Possono aderire al Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese i comuni individuati con Delibera di Giunta Regionale n. 59-11775 del 16 febbraio 2004 che rispettino gli standard di funzionamento previsti dal presente atto. Gli stessi dovranno sottoscrivere con l'ente capofila dell'Area di Cooperazione Territoriale di competenza la presente convenzione.

I sottoscrittori della presente convenzione prenderanno atto delle nuove adesioni.

Eventuali richieste di adesione da parte di soggetti non individuati dalla succitata delibera regionale saranno valutate dalla Conferenza di Sistema dello SBAM sulla base di criteri di continuità territoriale e affinità o complementarietà dei servizi erogati, e sottoposte all'autorizzazione preventiva della Regione Piemonte.

### **Art. 12 – Trattamento e titolarità dei dati**

Ai sensi del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679) art. 26, gli enti aderenti al sistema bibliotecario si riconoscono reciprocamente come contitolari del trattamento dei dati necessari per la gestione dei servizi di cui alla presente intesa, con particolare riferimento ai dati anagrafici degli utenti iscritti allo SBAM e servizi connessi.

Le Amministrazioni si impegnano reciprocamente a garantire il trattamento dei dati nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, riservatezza e accesso.

Le Amministrazioni garantiscono il trattamento dei dati personali nei limiti di quanto sia strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali.

È escluso il trattamento quando le finalità perseguite sono realizzabili attraverso la raccolta di dati anonimi o modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

I dati personali sono trattati con l'utilizzo di procedure informatizzate e anche senza l'ausilio di elaboratori, nel rispetto dei principi di necessità e pertinenza e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti.

La base giuridica del trattamento è rappresentata dal diritto dell'Unione Europea e dalle singole leggi dell'ordinamento italiano in materia di attività degli enti pubblici finalizzata all'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (Regolamento UE 2016/679, art. 6, paragrafo 1, lettera e); art. 9, paragrafo 2, lettera g). Laddove per iniziative o progetti speciali siano previste raccolte di dati connotate da base giuridica differente, sarà richiesta apposita autorizzazione ai soggetti interessati.

### **Art. 13 - Controversie**

Foro competente per ogni controversia relativa al presente atto è il Tribunale di Torino.

### **Art. 14 Norme transitorie sulla riorganizzazione dello SBAM**

Preso atto dell'avvio di un processo di integrazione fra Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese e sistema Bibliotecario Urbano di Torino, secondo le indicazioni del Protocollo d'Intesa in premessa, è fatto auspicio di sottoscrivere in tempi rapidi una nuova

convenzione con il Comune di Torino, che superi la presente intesa per una riorganizzazione unitaria e coordinata dei due sistemi bibliotecari.

La sottoscrizione del nuovo accordo, qualora avvenisse prima della scadenza di cui all'art. 11, potrà determinare, se necessario per il corretto funzionamento del servizio, la decadenza del presente atto.

Allegati:

- **Regolamento per la circolazione libraria**

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Consiglio Regionale del Piemonte

Il Presidente Stefano ALLASIA

Per il Comune di Beinasco

Il Sindaco Daniel CANNATI

ALLEGATO: **Regolamento per la circolazione libraria**

**Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese. "Regolamento del Prestito di Sistema e dei servizi accessori".**

### **Principi generali**

**Art. 1** - Il servizio di prestito di sistema è attivato tra le biblioteche del Sistema bibliotecario Area Metropolitana Torinese, di seguito denominato SBAM, per rendere possibile la circolazione dei documenti posseduti ed ammessi al prestito, allo scopo di corrispondere alla richiesta degli utenti di accedere ai documenti anche non presenti localmente, siano essi libri, CD, DVD. Tale servizio, pertanto, consente la maggiore fruizione del patrimonio documentale delle biblioteche nonché la valorizzazione dell'investimento fatto con il Catalogo Unico.

Esso è reso operativo attraverso il Centro di Smistamento dello SBAM, di seguito denominato CS. Attraverso il CS, il Sistema esplica uno dei cardini della nuova concezione di sistema bibliotecario e rafforza la percezione, da parte dell'utenza, di una rete interagente di biblioteche.

Esso consente agli utenti dell'intero bacino delle biblioteche aderenti **l'accesso** alle opere ammesse al prestito di sistema, gestendo i flussi di documenti in entrata e in uscita per ciascuna delle biblioteche dello SBAM. Ogni biblioteca, supportata da tale servizio di movimentazione dei documenti, può espletare positivamente sempre più richieste dei propri utenti; questo contribuisce ad elevarne la soddisfazione, rendendo minime le risposte negative alle loro domande.

Esso garantisce agli utenti muniti di tessera di Sistema la ricezione e la restituzione dei documenti presso la biblioteca prescelta di volta in volta dal lettore.

**Art. 2** - Il servizio risponde alla funzione culturale e sociale delle biblioteche pubbliche ed è pertanto **gratuito** per l'utenza finale.

**Art. 3** – Le biblioteche dello SBAM funzionano come parti di un'unica grande biblioteca diffusa sul territorio.

Il servizio si ispira al principio di **solidarietà** e **interscambio** fra le biblioteche partecipanti e può attuarsi solo tra quegli istituti che accettino i vantaggi e gli oneri della **reciprocità** e che si attengano al presente Regolamento e relative Linee guida per il funzionamento del prestito di sistema.

**Art. 4** – Il servizio di circolazione libraria offre una risposta ai seguenti **fini**:

- **consolidamento** dell'idea fondante del sistema, che, proponendosi come un'unica grande biblioteca, ha al suo interno enti che sono disposti a rendere il proprio posseduto patrimonio comune dello SBAM;
- **cooperazione** fra biblioteche che, condividendo già catalogo e tessera unica, riescano a rispondere ai bisogni sempre più diversificati dell'utenza, commisurando le energie disponibili ed in concordanza agli standard di riferimento;

- **urgenza della lettura** del bacino di utenza delle biblioteche aderenti, perseguendo obiettivi di efficienza ed efficacia;
- **ottimizzazione** del servizio, ottenendo la massima circolazione dei documenti in tempi rapidi e certi, con il minimo della spesa possibile;
- ottenere **indicazioni** utili alla politica degli acquisti e delle specializzazioni da perseguire da parte di ciascuna biblioteca aderente al sistema, in vista di un'armonizzazione sempre più significativa delle collezioni;
- **sostegno** per la movimentazione del materiale promozionale delle attività culturali, a iniziativa singola o coordinata delle biblioteche aderenti al servizio di circolazione libraria
- **supporto** per lo spostamento dei documenti da catalogare e catalogati.

**Art. 5** – Nel perseguire tali obiettivi è fatto obbligo alle biblioteche di impiegare personale adeguatamente formato, in grado di svolgere correttamente i compiti inerenti al servizio, come meglio specificato all'art.18.

### **Organizzazione del servizio e fornitura dei documenti**

**Art. 6** – L'**organizzazione** del servizio di circolazione libraria è gestita dal CS.

### **Art. 7 – Adesioni**

Si intende **aderente** al servizio di circolazione libraria la biblioteca il cui ente di appartenenza:

- sia in regola con il pagamento della quota di adesione allo SBAM;
- rispetti obbligatoriamente gli standard relativi a personale, orario di apertura, nonché l'impegno a garantire una spesa minima per acquisto di materiale documentale pari ad almeno 0,60 euro per abitante, individuati nella Convenzione fra le Biblioteche Polo (artt. 2 e 4); tali standard e impegni sono essenziali per la partecipazione al servizio di circolazione libraria;
- si attenga agli artt. 7 e 8 della Convenzione sopra citata, per ciò che riguarda il reperimento delle risorse finanziarie;
- si avvalga di personale qualificato e/o adeguatamente formato e con garanzia di continuità;
- assicuri un luogo idoneo alla consegna e al ritiro del materiale;
- si impegni ad aderire e a rispettare le Linee Guida individuate dalla Commissione Tecnica SBAM e approvate dalle rispettive GG. CC.

Ogni adesione è soggetta ad un controllo di fattibilità economica e logistica ad opera della Commissione Tecnica SBAM, su stima del CS, a seguito della valutazione dell'incremento di spesa e per l'organizzazione dei percorsi rispetto al servizio già attivato.

### **Art. 8 – Rescissioni**

Allorché una biblioteca non intenda più usufruire del servizio di circolazione libraria deve dare comunicazione alla biblioteca polo affidataria e al CS, garantendo lo smaltimento dei prestiti entro 60 giorni.

Qualora, invece, una biblioteca che già partecipa al servizio di circolazione libraria, non riesca più a rispondere agli standard di servizio individuati nelle Linee Guida, si intende

- sospesa
- esclusa.

La **sospensione** avverrà ad opera del Centro di Smistamento, qualora si verifichi uno scostamento dai criteri di efficienza ed efficacia individuati e dagli impegni presi con l'adesione al Sistema e al servizio specifico.

Se, invece, la sospensione è legata a incuria e negligenza, sarà valutata una risoluzione fra l'ente interessato e la biblioteca polo di riferimento.

Essa è temporanea, in quanto risolvibile nel momento in cui saranno ripristinate condizioni di efficienza ed efficacia.

L'**esclusione** avverrà ad opera della Commissione Tecnica dello SBAM sentita sia la Biblioteca polo che la biblioteca interessata, nel caso in cui non si rispettino i punti elencati nell'art. 7.

### **Norme relative al prestito dei documenti**

**Art. 9** – Le biblioteche garantiscono la reciprocità del prestito del materiale documentario posseduto.

Sono **inclusi** nel prestito di sistema tutti i documenti posseduti dalle biblioteche aderenti al servizio di circolazione libraria e accessibili al prestito locale, ivi comprese le novità librarie.

Sono **esclusi** dal prestito di sistema opere e documenti non ammessi al prestito locale.

### **Compiti delle biblioteche**

**Art. 10** – Le biblioteche devono garantire modalità comuni in materia di prestiti, rinnovi, prenotazione dei documenti e sospensioni degli utenti, secondo le indicazioni espresse nelle Linee Guida, approvate dalle GG. CC.

**Art. 11** – Onde supportare l'utente e le biblioteche nella pratica del prestito di sistema, le biblioteche sono tenute a consegnare all'utente un documento contenente le Linee guida per il funzionamento del prestito di sistema semplificate e le pratiche di utilizzo, messo a punto dal CS, e a esso richiedibile in formato elettronico.

**Art. 12** – Tutti i documenti che sono oggetto del prestito di sistema devono sempre essere utilizzati e manipolati con cura ed attenzione, in modo che non subiscano danno.

E' competenza delle biblioteche confezionare il materiale da inviare al CS in modo consono e invitare gli utenti ad un corretto utilizzo dello stesso, rammentando la responsabilità personale in caso di danneggiamento.

**Art 13** – Ogni biblioteca si impegna a segnalare gli utenti gravemente inadempienti alle altre biblioteche del Sistema, e/o enti collegati attraverso modi consentiti dal programma utilizzato. Per quanto concerne la sospensione degli utenti, si fa riferimento alle Linee guida, in considerazione del fatto che gli utenti sono condivisi e l'eventuale esclusione interessa tutte le biblioteche del sistema.

**Art. 14** – La **richiesta di prestito di sistema** va inoltrata attraverso le apposite procedure informatiche. Essa può avvenire direttamente dalla sede della biblioteca o dall'utente iscritto ai servizi on-line, e deve essere tempestivamente esaminata dalla biblioteca ricevente.

**Art. 15** – Il personale delle biblioteche aderenti deve essere competente nello svolgimento delle procedure informatiche e pratiche necessarie al buon andamento del servizio.

## Compiti del Centro di Smistamento

**Art. 16** – Il CS si occupa delle azioni indispensabili al corretto flusso di documenti e materiali, movimentati tra le biblioteche aderenti al Servizio di circolazione libraria, data l'ufficialità del mandato riconosciuto dalla Commissione Tecnica dello SBAM, al CS di bloccare il prestito dei DVD che non rispettino le norme contenute nella Legge del 22 aprile 1941 e succ. modifiche sulla **“Protezione del Diritto d'Autore e altri diritti connessi al suo esercizio”**.

**Art. 17** – E' compito del CS il monitoraggio dei dati utili al funzionamento del servizio di Circolazione libraria e all'analisi puntuale dell'andamento del servizio.

Segue l'impegno delle biblioteche di fornire i dati utili alle necessarie osservazioni.

Dall'analisi di tali dati può seguire la sospensione dell'ente che non adempia ai criteri di riferimento e agli impegni presi.

**Art. 18** – Perseguendo il fine del corretto svolgimento del servizio, la biblioteca polo è invitata ad una formazione del personale finalizzata all'espletamento delle procedure pratiche ed informatiche del servizio specifico.

In assenza della possibilità di espletare tale onere, il personale del CS è disponibile, previi accordi, a supportare la formazione del personale di biblioteca addetto al servizio.

Al fine di uniformare le pratiche necessarie al servizio, l'invito è esteso al personale di nuova assunzione di tutte le biblioteche aderenti.

Tale supporto si rende obbligatorio nel caso di errori ripetuti; qualora essi implicino un aggravio di tempo e forza lavoro tale da rendere fruttuoso un incontro formativo, il CS contatterà le biblioteche interessate e, per conoscenza, le biblioteche polo per organizzare in sede un corso di formazione specifico.

In caso di diniego, o mancanza di disponibilità dell'ente alla formazione, la biblioteca è esclusa dal Servizio di circolazione libraria, fino al risanamento dei motivi di inconciliabilità.

## Controversie

**Art. 19** – Del danneggiamento o smarrimento delle opere, dal momento della consegna a quello della riconsegna, è responsabile personalmente l'utente, che quindi è tenuto a rifondere il danno, secondo le Norme previste nelle Linee Guida.

La biblioteca che ritiri materiale danneggiato, senza rivalersi sull'utente, è tenuta a provvedere alla sostituzione del documento.

**Art. 20** – L'utente che non rispetti i tempi regolamentari di prestito incorre nella sospensione dal diritto di prestito.

**Art. 21** - L'utente che nonostante i ripetuti solleciti a restituire l'opera a suo carico, a sostituire un documento smarrito o danneggiato, o a rifondere il danno non ottemperi a quanto richiesto sarà escluso dai servizi offerti da tutte le biblioteche dello SBAM.

## **Disposizioni finali**

**Art. 22** - La Commissione Tecnica SBAM definirà le Linee Guida specifiche per il funzionamento del Servizio di prestito di sistema. Tale documento sarà ispirato ai principi del presente Regolamento e verrà applicato a tutte le biblioteche aderenti, previa approvazione delle rispettive GG.. CC. Le Linee Guida forniranno specifiche di gestione e organizzazione del Servizio di prestito di Sistema e prevederanno tra l'altro la definizione puntuale di:

- standard minimi qualitativi e quantitativi relativi ad adesioni, sospensioni ed esclusioni dal servizio di circolazione libraria e modalità di aggiornamenti e stesura statistiche;
- durata, decorrenza e proroghe del prestito dei documenti, a seconda della tipologia di materiale; - numero dei documenti cedibili in prestito per ogni tessera, nonché il numero di prenotazioni effettuabili;
- norme riguardanti ritardi e danneggiamenti;
- norme riguardanti le modalità e tempi di sospensione degli utenti dal prestito di sistema e/o dai servizi bibliotecari;
- modalità e tempi relativi a: prenotazione, assegnazione della disponibilità, consegna e riconsegna dei documenti;
- note tecniche relative al confezionamento e all'invio del materiale al CS;
- modalità di circolazione del materiale pubblicitario e simili;
- modalità di controllo, smistamento e movimentazione, da parte del CS, del materiale in partenza e/o in arrivo;
- norme pratiche per uno svolgimento ottimale del servizio per biblioteche, utenti e CS.

## **Art. 23 - Sospensione del servizio**

Il servizio di circolazione libraria viene normalmente sospeso nel mese di agosto, nel periodo delle festività di Natale, Pasqua e feste nazionali.

## ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

*Oggetto:* Convezione tra Biblioteca della Regione Piemonte "Umberto Eco" e SBAM (Sistema Bibliotecario Area 

*Soggetto Proponente* SBAM

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	Ente pubblico
Affidabilità ente proponente	SI	

### Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	La convenzione è coerente con la finalità istituzionale di sviluppo dei servizi offerti dalla Biblioteca della Regione Piemonte
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Regionale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	La convenzione ha lo scopo di estendere al maggior numero possibile di utenti la possibilità di usufruire dei servizi della Biblioteca regionale
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;	SI	Positivo
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	

## Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		€ 10.500,00
Risorse proprie ente proponente		
Altre entrate:		
<b>Totale Entrate</b>		

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
Quota di adesione annuale al Sistema definita da Regione Piemonte di concerto con la Commissione Tecnica Sbam	€ 6.000,00	€ 6.000,00	Triennio 2023-2025
Contributo per il Servizio di Circolazione Libreria	€ 4.500,00	€ 4.500,00	Triennio 2023-2025
<b>Totale Spese</b>	<b>€ 10.500,00</b>	<b>€ 10.500,00</b>	

	Valutazione	Note/motivazione
Congruità dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	
-----------------------	--

Data 10 ottobre 2023

Marisa Rodofile

*Redazione a cura di:*

Fabio Fossale

*Dirigente*

**Delibera n. 338/2023 - Cl. 1.8.4.1.**

**Oggetto:** MODALITÀ DI SVOLGIMENTO, DA PARTE DELLA III COMMISSIONE PERMANENTE, DI UNA INDAGINE CONOSCITIVA SUL FENOMENO DEGLI INCIDENTI NEI LUOGHI DI LAVORO PER MIGLIORARE LA CULTURA DELLA SICUREZZA E DELLA PREVENZIONE. (FM)

L'anno 2023, il giorno 18 ottobre alle ore 14.40 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

### **O M I S S I S**

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO, DA PARTE DELLA III COMMISSIONE PERMANENTE, DI UNA INDAGINE CONOSCITIVA SUL FENOMENO DEGLI INCIDENTI NEI LUOGHI DI LAVORO PER MIGLIORARE LA CULTURA DELLA SICUREZZA E DELLA PREVENZIONE. (FM)

Visto l'articolo 32 del Regolamento interno, il quale prevede che il Consiglio regionale possa demandare alle Commissioni lo svolgimento di indagini conoscitive dirette ad acquisire notizie, informazioni e documenti relativi a materie di loro competenza, riservando all'Ufficio di Presidenza la definizione delle modalità di svolgimento delle indagini;

Preso atto dell'ordine del giorno n. 1692, approvato dal Consiglio regionale in data 10 ottobre 2023, il quale demanda alla III Commissione consiliare permanente lo svolgimento di una indagine conoscitiva diretta ad acquisire dati, notizie, informazioni e documenti per approfondire la tematica connessa al contrasto del fenomeno degli incidenti nei luoghi di lavoro e volta a migliorare la cultura della sicurezza, al fine di prevenire le morti sul lavoro;

Preso atto che nella seduta n. 68 del 12 ottobre 2023, il Presidente della III Commissione ha dato comunicazione dell'ordine del giorno sopra descritto;

Ritenuto opportuno individuare, considerate le finalità cui deve tendere l'indagine conoscitiva e, precisamente, la diffusione della prevenzione dei rischi per la salute nei luoghi di lavoro e la diffusione della cultura della sicurezza anche attraverso l'attivazione di specifici progetti, i seguenti criteri a cui la III commissione consiliare dovrà attenersi nello svolgimento di tale indagine:

- che essa si articoli in una serie di approfondimenti progressivi, anche attraverso il confronto continuo con l'Assessorato regionale di riferimento e con la struttura tecnica di pertinenza, finalizzati all'acquisizione di dati e informazioni utili ad analizzare il contesto oggetto dell'ordine del giorno, compresa la ricostruzione normativa degli ambiti di competenza legislativa statale e regionale posto che sulla disciplina della salute e della sicurezza dei

lavoratori si intrecciano competenze legislative esclusive dello Stato (art. 117, comma 2, Cost.) e competenze concorrenti tra Stato e regioni (art. 117, comma 3, Cost);

· che nello svolgimento dell'indagine conoscitiva la III Commissione conduca una serie di audizioni con soggetti pubblici e privati, comprese le realtà scientifiche e accademiche, operanti nel campo del lavoro con riferimento anche agli aspetti attinenti la prevenzione e la tutela della salute, della formazione professionale e delle istituzioni scolastiche, nonché con tutte le rappresentanze degli operatori professionali interessati, le organizzazioni e associazioni operanti in materia purché riconducibili alle categorie che, ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento interno del Consiglio regionale, le Commissioni permanenti hanno titolarità di audire;

Ritenuto congruo fissare il termine dei lavori nel 31/12/2023, al termine del quale, come disposto dall'articolo 32, comma 3 del Regolamento interno, la III Commissione permanente riferirà al Consiglio con apposito documento che renda conto delle acquisizioni e delle conclusioni dell'indagine, avanzando, se del caso, le opportune proposte compresa l'eventuale attivazione di progetti anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e di formazione professionale volte alla sensibilizzazione in ordine alla prevenzione dei rischi e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro;

Considerato, altresì, di disporre che l'indagine conoscitiva non dovrà comportare oneri finanziari per il Consiglio regionale;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

## **D E L I B E R A**

1. di definire, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del Regolamento interno del Consiglio regionale, le modalità di svolgimento, da parte della III Commissione permanente, di una indagine conoscitiva volta a ricostruire il contesto anche normativo del fenomeno degli incidenti nei luoghi di lavoro finalizzata alla diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza in tali ambiti;

2. di fissare il termine dei lavori nel 31/12/2023, al termine del quale, come disposto dall'articolo 32, comma 3 del Regolamento interno, la III Commissione permanente riferirà al Consiglio con apposito documento che renda conto delle acquisizioni e delle conclusioni dell'indagine, avanzando, se del caso, le opportune proposte;

3. di stabilire che le modalità di svolgimento dell'indagine prevedano una serie di approfondimenti progressivi finalizzati all'acquisizione di dati e informazioni utili ad analizzare il contesto, anche normativo, oggetto dell'ordine del giorno, attraverso il confronto continuo con l'Assessorato regionale di riferimento e con la struttura tecnica di pertinenza, al fine di reperire documentazione utile all'oggetto dell'indagine e che nello svolgimento dell'indagine conoscitiva la Commissione conduca una serie di audizioni con soggetti pubblici e privati, comprese le realtà scientifiche e accademiche operanti nel mondo del lavoro e delle istituzioni scolastiche e di formazione professionale, nonché con tutte le rappresentanze degli operatori professionali interessati e le organizzazioni e associazioni operanti in materia

purché riconducibili alle categorie che, ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento interno del Consiglio regionale, le Commissioni permanenti hanno titolarità di audire;

4. di stabilire che l'indagine conoscitiva si svolga con riunioni da tenersi all'inizio o alla fine della seduta ordinaria della III Commissione permanente;

5. di disporre che l'indagine conoscitiva non comporti oneri finanziari per il Consiglio regionale.